

I soldati austriaci idrofobi contro di noi

Federico Giolli, corrispondente di guerra del Secolo XIX di Genova, narrando degli ultimi combattimenti sul Carso, scrive:

« Il soldato austriaco dell'ultima ora ci ha rivelato una psicologia alla quale ci eravamo disabituati da qualche tempo. E' ritornato, l'osservavo ieri, il soldato dell'imperatore: il soldato che difende la Corona, il Kronreiter, come m'ha detto uno di loro con un'ansia d'effetto teatrale. Di dove siano uscite queste colonne d'uomini così fatti, non so. Certamente un grande allarme deve essersi propagato nell'impero. Una gran voce d'allarme per la nostra chiara minaccia a Trieste.

« L'Austria potrà contemplare ogni giorno più il suo progrediente sfacelo con ciglio asciutto, con soavezza di cuore; potrà veder invaso ancor più le sue terre di Galizia e di Transilvania, veder rotte le sue frontiere ungheresi e bosniche, ma nulla le darà un dolore così fiero, nulla la colpirà in modo più acuto come la prospettiva di perder Trieste. Questa prospettiva, che le puntano sotto gli occhi con minaccia continua ed inquivocabile, è il fantasma più grave dei suoi sonni inquieti. L'Austria e con essa tutto il mondo germanico, non si rassegna e perderà, a ragione, Trieste. E fruga nei suoi frosti, e raccoglie dai suoi fronti gli uomini che le sono ancora fedeli, per inviarti sulla strada di Trieste ad interrompere il nostro fatale andare. Di tutti i teatri della guerra europea questo nostro sta per diventare il più importante e più grande.

Contro di tali soldati la lotta non è certamente agevole. Lasciano la mitragliatrice per la balonetta, lasciano la balonetta per il pugnale. Circondati, non si arrendono; anche se poniamo loro sul collo, dopo averli atterrati, il piede, ancora negano di arrendersi. Austriaci, si dicono, fieramente austriaci, anche se sono ma-

« Ho trovato, fra essi, un buon numero che mi voleva a poter: un buono austriaco. L'Austria, da qualche tempo, si prova ad addomesticarli. Ha cominciato col rivitare indefessamente l'evacuazione capitale del dott. Kramars e dei suoi compagni ponendo la loro vite risparmiata a compenso della tranquillità di Praga. Poi ha pubblicato d'aver restituito a piede libero un giovane patriota ceco, il professor Felix, che era già un membro importante del partito radicale di Praga ed un austrofobo irreducibile.

« Appena scoppiò la conflagrazione europea il Felix fu immediatamente arrestato, sotto l'imputazione di alto tradimento, per i discorsi pronunziati durante la sua campagna elettorale per entrare nel Reichsrat di Vienna. Ammanettato venne condotto nella prigione di Crudim, dove rimase parecchi mesi. Intanto la sua giovane signora, che aveva dato alla luce una piccola, in preda ad un'altissima disperazione s'assisteva con l'incoscienza creatura. L'autorità militare negò allora, al disgraziato padre e marito, di accompagnare i suoi cari alla tomba. Più tardi venne annunziato che il dott. Felix era stato graziato dall'imperatore e che, per riconoscenza al sovrano ed in espiazione dei passati errori, aveva chiesto di entrare nell'esercito austriaco. Fu inviato sul fronte italiano e qui vi si spuntò. Con la morte del professor Felix l'Austria si liberava abilmente d'un individuo sospetto e nello stesso tempo aveva modo di diffondere in Boemia una fantastica storia di atrocità italiane. La storia indegna, me n'avevo discorrendo col prigioniero ancora una volta ha fruttificato, ancora una volta ha fatto germogliare dell'odio contro il nostro paese puro.

Federico Giolli

MEDUNO Il prezzo del latte.

I piccoli insegnano ai grandi. Ovvero dovrebbero almeno insegnare se i grandi volessero prenderne esempio.

Il giusto provvedimento di un energico calmare sul prezzo del latte da parte del Governo, non colpì Toppo, poiché mentre la latteria di Travesto già da qualche tempo, colla scusa dei militari portò il prezzo del latte a quaranta, contestò al litro e quella di Meduno lo elevò in questi giorni da trenta a quaranta centesimi (o dicono che erano state fatte proposte anche di 45 e 50!!!) la latteria di Toppo invece per unanime valore di tutti i turnanti volle, con lodevole criterio mantenuto il prezzo di centesimi ventique non solo per quelli del paese ma anche per meno abbienti dei paesi vicini. Tanto la latteria di Travesto, che quella di Toppo e di Meduno, sono operate come imprese della stessa ditta.

FORGARIA Schiacciato dal treno

Ieri mattina alle ore 5.35 nella stazione di Forgaria, a pochi metri dalla leva del Semotaro, sul primo binario è stato rinvolto il cadavere di certo Ottavio Giovanni fu Antonio, di anni 68 muratore e reduce da lavori militari.

MANIAGO L'oste della pace.

Sotto la loggia Municipale, nella storica ricorrenza del XX Settembre si aprì la Grande Fiera di Beneficenza, per l'allestimento di essa il Comitato lavorava stivamente da parecchi giorni.

Il locale elegantemente adobbato e trasformato in una serra fiorita raccolse numeroso e scelto pubblico che poté ammirare una magnifica esposizione di doni. Degni di nota: quello di S. M. il Re e quello di S. E. il Presidente del Consiglio, il Presidente del festeggiamenti rag. Vittorio Centa con elevato parole rivolse un saluto al Re, ed al l'Esercito; ricordò il dovere dei non combattenti ed inneggiò alla Patria, incitando la popolazione a soccorrere i congiunti di chi sacrifica la propria esistenza.

PORDENONE La gloriosa morte di un capitano

Ieri sera è giunta ed ha destato profonda impressione in città la notizia ufficiale della morte avvenuta in un ospedale da campo, in seguito a gravi ferite riportate in un combattimento, del capitano avv. Carlo Cameroni.

CIVIDALE Croce Rossa Italiana

Ecco un elenco di offerte pervenute in questi giorni:

In morte di Caterina Bortoluzzi di Ragogna Giuseppe Pindori di qui L. 5

Nel terzo trigesimo della morte del sottotenente Mario Mosca caduto gloriosamente nel Trentino, la zia Maria e il cugino Gino Mitani della stazione della Carnia 10

Nel cinquantesimo anniversario di loro matrimonio, i coniugi Antonio e Giovanni Stecati da Bilerio 5.

TARCENTO Croce Rossa Italiana

Ecco un elenco di offerte pervenute in questi giorni:

In morte di Caterina Bortoluzzi di Ragogna Giuseppe Pindori di qui L. 5

Nel terzo trigesimo della morte del sottotenente Mario Mosca caduto gloriosamente nel Trentino, la zia Maria e il cugino Gino Mitani della stazione della Carnia 10

Nel cinquantesimo anniversario di loro matrimonio, i coniugi Antonio e Giovanni Stecati da Bilerio 5.

Croce Rossa Italiana

Esercitazioni con aerei.

L'Autorità militare ci comunica che durante le prossime notti potrà verificarsi che aerei nazionali debbano per esercitazioni, navigare nel cielo di Udine e che in tale circostanza debbono funzionare anche i proiettori elettrici.

Può occorrere anche che nella circostanza preletta debba per breve tempo, oscurarsi completamente la città.

Où non deve allarmare la popolazione, perchè nessuna pericolo deve essere temuto, fintanto che non siano dati i soliti segnali, con lo sparare del cannone, il fischio della sirena ed il suono della campana.

Emissioni di buoni del tesoro

Col 10 ottobre p. v. e sino a tutto il 31 marzo 1917, in dipendenza del R. Decreto 5 maggio 1916 N. 505 avrà luogo una emissione di buoni del Tesoro triennali e quinquennali, al 1.0 ottobre 1919 e 1.0 ottobre 1921 ed alle medesime condizioni di quelli emessi nel giugno u. s. Fuori del Capoluogo di provincia, tutti gli uffici postali sono autorizzati a vendere anche i nuovi buoni fino a tutto il 31 Marzo 1917.

Per l'ampliamento del Cimitero.

Al Consiglio comunale, che si radunò domattina, la Giunta domanda di contrarre un prestito di 120 mila con la Cassa Depositi e Prestiti per un nuovo ampliamento del Cimitero di venuto necessario in seguito all'impianto nella città di parecchi ospedali militari e ai conseguente straordinari aumenti della mortalità. Veramente il Comune aveva, con non facile sacrificio, provveduto che sono appena due anni ad un ampliamento del nostro Cimitero, rendendolo completamente rispondente alle esigenze della polizia mortuaria; onde legittima ci sembra la domanda avanzata dalla Giunta al Governo perchè il dispendio fosse oneroso dello Stato. Ma frattanto, bisogna provvedere.

Il prestito sarà da estinguersi con 25 annualità costanti, garantite con una corrispondente annua sovrimposta terrena e fabbricati da soddisfarsi con altrettante delegazioni sull'Esattore delle imposte dirette. La imposizione della sovrimposta sarà deliberata all'atto dell'accettazione del prestito, quando ne sarà decretata la concessione e prima che il prestito, sia somministrato.

Assistenza Civile

Colmeo della Patria Somma precedente 26433 77

Vittorio Martinato quota settembre 60 -

Totale L. 26493 77

Groce Rossa Italiana

Col mezzo della Patria Somma precedente 8763 45

avv. G. Calcinati in morte di Giovanna Rubbasser 5 -

In morte del capitano avv. David Gasparis: Nicola Segala, reduce delle Patrie battaglie, da Martignacco 10 -

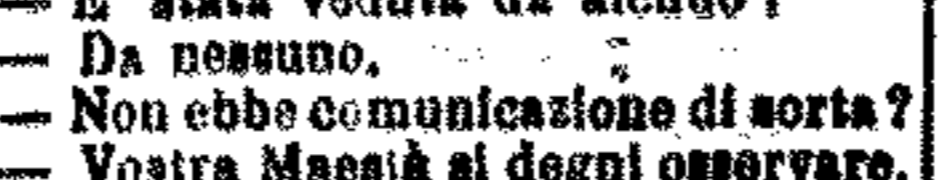
Ravatti Giacomo 10 -

8788 45

Feriti in Transito

Somma precedente L. 35065 39

Marchesa Visconti Venosta a mezzo della sig. Bona Luzzatto Wellischott 100. Totale L. 35162 39



Il logorio delle munizioni

prodotto dal fronte unico

Il contributo italiano

ROMA, 22. In una guerra di espugnazione di linee difensive nelle quali le artiglierie e le bombardiere e ogni altro mezzo meccanico di distruzione trovano il più largo impiego, è importante logorare, non soltanto le truppe del nemico ma anche il suo materiale bellico, obbligandolo ad uno sforzo intenso, ad un consumo di bucce da fuoco e di munizioni che sia superiore al massimo di produzione di cui è capace l'industria dell'avversario. Sobbene l'azione concertata dagli alleati sul fronte unico sta rivelandosi recente, è suovisibile che essi vanno cogliendo, contro l'armamento del nemico sono già rievocati. Ciò è dimostrato dal grido di allarme che sino a mesi addietro gettava il generale Falkenhayn in quell'ordine del giorno raccomandato sequestrato dalle truppe inglesi sulla Somme; grido confessato che negli ultimi mesi si consuma delle artiglierie è stato assai rivoluzionario superiore alla produzione, e che le riserve delle munizioni diminuivano in modo inquietante. L'offensiva italiana ha offuscato il contributo anche a questo risultato, accorrendo sulla fronte Giulia una gigantesca quantità di materiali di artiglieria del nemico che furono sottoposti ad un più intenso lavoro. La vittoriosa offensiva russa aveva avuto l'effetto di ri-obbligare in Galizia una parte delle bucce da fuoco di grosso e medio calibro e delle colossali riserve di munizioni che l'Austria aveva di recente concentrato nel Trentino, all'epoca della sua infelice Strafexpedition. Le recenti offensive italiane, prima contro Gorizia, ed il marciante orientale del Carso, poi contro la linea ad oriente del sillon, hanno fatto affluire sulla nostra fronte nuove artiglierie nemiche, di cui il numero è continuamente venuto crescendo durante il settembre. (Sief.)

Due disgrazie mortali

Il soldato Donato Coppola della classe 1895, nativo di Aquilona (Avezzano) appartenente ad una compagnia presidaria di Udine è morto all'ospedale militare in seguito a ferite multiple da scoppio di bomba a mano. Mentre stava disponendo di un autotacco alcuni di tali esplosivi, uno gli cadde di mano e lo scheggia lo colpì in varie parti del corpo, penetrandogli nell'addome e stritolandogli l'avambraccio destro che dovette essergli amputato.

Maigrado le più sollecite cure il povero giovane dovette soccombere. In condizioni quasi identiche trovò la morte il soldato di fanteria Ercanico Dispensari della classe 1895 da S. Angelo (Gorizia) il quale per scoppio accidentale di una bomba, rimase colpito dalla scheggia riportando ferite lacero contuse alle cosce e all'addome con conseguente cancrena gassosa alla coscia sinistra. Ieri la salma delle due vittime furono accompagnate al Cimitero cogli onori militari.

L'credità di Nazario Sauro

confiscata

ZURIGO, 25. Il tribunale di Trieste ha emanato un decreto col quale in seguito alla sentenza dell'ammiraglio di Pola contro Nazario Sauro si ordina il sequestro della sua eredità e l'incameramento del distrettuale di Capodistria di eseguire la confisca. Per accusa di alto tradimento sono state sequestrate le sostanze di Iginio Kaluzing di San Vito di Torre. (Sief.)

Cronaca Provinciale

CISERIS Conferenze di agricoltura.

Domenica 24 corr. il dottor Bubba terrà due conferenze di viticoltura in questo Comune: una a Ciseris alle ore 11 e l'altra a Sedile alle ore 16.

GEMONA S. M. rimigranta.

S. E. il sottosegretario Ancona appena giunto a Roma ha così telegrafato al sindaco avv. Fantoni.

« Ringrazio vivamente Lei e tutta la cittadinanza per la cortese accoglienza della quale conserverò sempre gratissimo ricordo ossequi. Sottosegretario Stato Ancona.

GARA DI TIRO A SEGNO.

Domenica 24 corr. sarà ripresa la grande gara di tiro a segno al nostro poligono.

APPAGGIAMENTO.

Nel palco delle autorità alla rappresentazione di mercoledì sera al Sociale, vi erano tutti i rappresentanti delle autorità locali e cioè il Sindaco, il Pretore, il Direttore dell'Ospedale cav. Tempesta e il comandante degli Alpini maggiore cav. Saporetto e il giudice conciliatore dottor Liberale Colotti. Non presenziava il comandante del Presidio perchè indisposto.

PALMANOVA La medaglia ad un valoroso

Con piacere apprendiamo che il concittadino tenente Summaggio Aldo, ottenne la medaglia d'argento al valor militare in un combattimento ove rifiutò tutte le sue virtù. Basta la seguente motivazione colla quale gli venne concessa la medaglia, per degnamente lodarlo:

APPENDICE DELLA PATRIA DEL FRIULI

PARTE SECONDA

Il segretario del Re

Seguito al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

« Un pirata, del quale fummo schiavo. E' forse morto? Lo ignoro. Padre mio - intervenne a questo punto Martino, facendosi innanzi. - La sventura fu il delitto della nostra famiglia, e sembra che Dio abbia finalmente compassione di noi. Di mentichiamo i nostri passati dolori, o pensiamo all'avvenire; io credo di essere in grado di provare l'origine delle mie cugine Riguardo a Violante troveremo il modo di farla riconoscere dalla famiglia. Quanto a mia madre...

« Vostra madre - lo interruppe Isabella - non ha alzato la pietra del suo sepolcro se non per presentarsi al vostro genitore.

« Don Guillen si tratteneva a stento. - Avevo udito signore? - continuò Martino, a lui rivolgendosi. - I vostri parenti sono nati alla sventura, lasciate dunque che soffrono, né vi curate di loro.

« Isabella - supplicò don Guillen - tu non mi lascerai più, però per te un amico, per brevi anni, però perchè durerà poco... Io riconosco mio figlio, e voi, principessa, fate che vostro cugino il conte di Offuente venga da me oggi stesso, con un notaro e due testimoni, o voi pure venite, figlio mio. Vi prego tutti di conservare un profondo silenzio riguardo alla esistenza della mia sposa; per presentarla di nuovo al cospetto del mondo, bisognerebbe divulgare la storia, esponendola a tutte le maldicenze, a tutte

le calunnie. Donna Isabella de Silva è morta per la società da ventiquattro anni e rivive per noi. Frattanto vi prego di ritirarvi.

« La vostra benedizione, signore, - lo pregò Martino coprendosi d'una maschera d'ipocrisia, ed inginocchiandosi ai piedi del vecchio dolente.

« Malgrado tutti i vostri torti - esclamò don Guillen, posando le mani sul capo del figlio - lo vi benedico, don Giovanni. Però, badate: da questo momento lo vi faccio depositario d'un nome illustre ed onorato; qual a voi se lo macchiate!

« Martino volse uno sguardo a sua madre, che lo strinse fra le braccia, esclamando: - Che iddio ti perdoni, come lo ti ho perdonato!

« E nessuno aggluasse parola. Don Guillen si era alzato, pallido e tremante. Tutti gli altri uscirono, in silenzio, a capo basso, ancora commossi.

XIX. La nuova favorita.

La committiva reale che abbiamo veduta passare sotto i veroni della principessa, si avanzò rapidamente per la strada coperta di fango, e sotto un

poggia dritta. Trascorsa un'ora, dacchè era uscita da Madrid, la carrozza si fermava alla porta del palazzo dove dimorava Elvira.

Il re ne discese, ed accompagnato da Santoyo, salì l'ampio scalone.

« La servitù è stata allontanata? - domandò al suo cameriere.

« Sì, signore.

« E' stata veduta da alcuno? - Da nessuno.

« Non ebbe comunicazione di sorta? - Vostra Maestà si degni osservare.

« E indicò al re una porta nel fondo della galleria, sulla quale stava un soldato coll'archibugio al braccio.

« Bene, Santoyo, sono contento; attendimi in anticamera.

« Filippo II passò davanti alla sentinella, che gli presentò l'arma, ed entrò negli appartamenti.

« Un donna si fece ad incontrarlo. Era Elvira.

« Ebbene, sire, - disse - prendendogli con familiarità una mano, in qual condizione mi tenete voi qui? Il re fissò in lei uno sguardo indagatore, che ella sostenne senza scomporsi.

« Sarei forse prigioniera? Vi sti-

mo troppo galante. Ma la gotta vi molesta; vogliate sedere e parlarvi con franchezza. Non è mia colpa se il destino mi ha gettata sui vostri passi. Non state severo con me, perchè lo sono di eccellente umore ed ho un appetito furioso.

« Sarete servita egregiamente, signora; mi duole che non sia ancor giunta la servitù che vi ho destinato.

« Ma credete dunque, sire, che io voglia restarmene qui? Vergine santa! Sepolte in questo orribile palazzo, in mezzo alla solitudine di questo villaggio? No, no; mille volte no! Debbo poi avvertirvi che, se non lasciate quell'aria da eretico...

Il re fece un gesto.

« Sì, da eretico m'è alla tortura. Ebbene sire; se non la lasciate vi abbandono.

« Mi sembra, signora mia, che conditi troppo nella vostra bellezza.

« Io conosco voi, sire, e voi al contrario non conoscete me - ella rispose, conservando il suo sorriso ammiratore. - Io possiedo tutti i vostri segreti, e voi nulla sapete di me.

« Sarei forse prigioniera? Vi sti-

Soggiorno tranquillissimo

godeti nella ondata della Salute in Uscio (Genova). Lungo alpestre a 500 m. s. m., libero ed incantevole, panorama vasto e magnifico con vista del mare, gite facili e seducanti; clima salubre. O'ra al riposo del corpo e della mente in Colonia trovati il vantaggio dell'applicazione dell'ottocentesima cura Arnaldi, intesa a deprimere l'organismo dai materiali tossici che costituiscono i veri germi di ogni malattia. La Colonia possiede altro stabilimento di cura in Palazzola (Rocca di Papa), recentemente inaugurato alla presenza di illustri medici romani. In entrambe le colonie: vita salutare fra i boschi, trattamento famigliare. Sono accolti in modo diffusi. - Informazioni ed opuscoli gratis scrivendo al Colonia della Salute Uscio (Genova).

Il Dott. Valentino Sobro, medico della Colonia per Udine e Portofino, risiede tutti i giorni (meno i festivi), dalle ore 16 alle 18 in Piazza Plebiscito 54 - Saole.

G. B. GIUS. VALENTINIS & C.

succ. alla Ditta E. MASON Casa fondata nel 1857 UDINE - Piazza Mercatovecchio - UDINE

Theros - Bicchieri tascabili Penne stilografiche

COLLEZIONE CONVITTO ZAPPALÀ

TREVISO

Istituto di primo ordine - Sede splendida e saluberrima in aperta campagna - Bagli e terreni fertili - Trattamento ottimo e cura di famiglia - Scuola letteraria e pubblica - Biblioteca - Museo - Ampio giardino - Albergo - Ristoranti - Cucina eccellente - Spese modeste. Coni accolti per rigagnone tutti i parati. Riscatti scolastici sempre ottimi - Obbligato programma. Per informazioni: Colonnello cav. E. Zappalà per direttore: Colonnello cav. E. Zappalà il Cesare. E. CERRIOLA

ULTIMA ORA

Ancora non è giunta l'ora di preparare la pace.

BERNA, 24. Nel rapporto all'assemblea federale sulla politica diretta per affrontare la causa della pace...

Se il rapporto che uno scambio di vedute tra i governi parmerà molto meglio di attardarsi un risultato positivo che non la discussione o la decisione di una conferenza...

La Germania risponde alla Grecia. Essa sarebbe pronta, ma...

ZURIGO, 24. Si ha da Berlino: Una nota ufficiosale dice che il ministro di Grecia in colloquio confidenziale col segretario di stato degli esteri...

Croce in seno dei socialisti tedeschi.

ZURIGO, 24. Si ha da Berlino: alla conferenza socialista il relatore della minoranza Haase dice: Dal campo della maggioranza...

Violenti attacchi russi e romeni

Fronte orientale. Fronte principe Leopoldo di Baviera: forti attacchi russi presso Koryntia non riuscirono. Fronte sud-orientale Carlo a nord del Carpati nessun cambiamento.

Sul fronte austriaco

BASELGA, 24. Si ha da Vienna: Il comunicato ufficiale dice: Fronte romeno. Il nemico fu respinto dal passo di Vulkan fu pure respinto un attacco di due divisioni romene presso Nagyszeben (ermanstadt).

La battaglia ricomincia in Francia.

BASELGA, 24. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale Gruppo eserciti principali erdario di Baviera.

Piccole fazioni in Francia

PARIGI, 24. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Fronte Somme: lotta di artiglieria abbastanza violenta nella regione di Buchaveznes e nel settore Belleu Bryon.

Dirigibili tedeschi sulle coste inglesi

LONDRA, 24. (Ufficiale). Numerosi dirigibili nemici fecero stasera una incursione sulla costa est e sudent dell'Inghilterra.

I ministri francesi verranno a Roma

PARIGI, 24. I ministri italiani De Nava, Aniasi, giunti a Modano inviarono ai ministri francesi Clementel Sombat e Mathu un telegramma ringraziando per le calorose accoglienze e per la intima cordialità delle conversazioni che segnarono un passo considerevole verso la realizzazione dell'intesa economica degli alleati.

Per i figli dei contadini morti in guerra.

PALERMO, 23. Nel pomeriggio il sottosegretario di stato Pasquale Vassallo si recò, accompagnato dal Prefetto, dal Sindaco, dal capo di gabinetto comm. Bellora e dal medico provinciale, a visitare l'Istituto dei mutilati a S. Lorenzo, ricevuto dal direttore prof. Teleomi, dal presidente prof. Manfredi e dai membri del comitato.

Ritornate in città e recò ad una riunione fatta al consiglio provinciale per discutere l'opera di...

FRATTA ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA

Presso la ditta G. MUZZATI MAGISTRIS & C. Viale Palmanova

BENZINA in cassa (2 litri) della S. I. A.

Ditta Paolo Gaspardis Via Mercatovechio - Telefono 767 - Udine

Riparto forniture militari

- DIVISA GRIGIO VERDE di Diagonale Ufficiali L. 95. - di Panno Truppa > 75. - di Tela diagonale > 35. - Impermeabili da L. 85 a L. 95. - Mantelle > 35 > 80. - Fascio tipo costante > 3.75. - Colli piquet flosci > 0.60. - Cravatte piquet floscio > 0.75. - Assortimento camicie, mutande, corpetti, panciotti, pyjamas, calzetti asciugamani, bretelle, ecc.

Le Signore che hanno la pelle grassa, e non la vogliono untuosa e lucida, usino tutti i giorni per frizioni il Cold Cream Niveus Bertelli

Malattie d'ORECCHI - NASO - GOLA DOTT. PUTELLI SPECIALISTA

LE PILLOLE ANTICOSTIPATIVI e purgative del celebre prof. GIACOMINI di Padova

Nessun agricoltore trascuri le concimazioni; il Paese ha bisogno di abbondanti prodotti.

ANEMIA COLORI PALLIDI FLUSSI BIANCHI NEURASTENIA, GRAECITA

Lo sciogppo Castaldini è la salute dei bambini. Infallibile domandate anche al vostro medico.

Magazzini Manifatture Reccardini e Piccinini Via Mercatovechio 4 - UDINE - Telefono 377

Autunno - Inverno Sono incominciati gli arrivi delle stoffe novità di stagione Lanerie - Seterie - Cotoneria

ERCOLE MARELLI & C. MILANO - MACCHINE ELETTRICHE - STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI

L'AVETE PROVATO L'APERITIVO FERROLI? MAZZOLENI Al Seltz riesce una bibita IGIBNICA e DELIZIOSA

Inservibili a pagamento si ricevono presso la ditta A. MANZONI & C. - UDINE-MILANO & SUCURSALI

de 'La Patria del Friuli,

Udine - Via della Posta

Abbonamenti:

Alla Patria del Friuli: Anno L. 15 - Trimestre 7,50

efono 1-08

Le alture di Monfalcone in nostro saldo possesso.

Disperati attacchi del nemico nella zona di Monfalcone respinti con gravi sue perdite. Bombardamenti aerei.

Comunicato Ufficiale

Comando Supr no 23 Settembre 1916. - Bollettino 488

Lungo tutta la fronte, attività intermittente delle artiglierie, più intensa in valle dell'Asio. Sul Carso, la notte sul 23, il nemico assaltò con rilevanti forze l'altura di quota 203, a sud di Villanova, caposaldo della linea nemica da noi recentemente espugnata.

La violenza delle azioni, che costarono gravi perdite al nemico, attestano dell'importanza che esso annette al possesso delle sue alture, dai nostri saldamente tenute. Velivoli nemici lanciarono qualche bomba su Montecchio Maggiore (Vicenza) e nella zona di Misericordia (alto Anseli): né vittime né danni.

Generale CADORNA

La stazione di Punta Salvore in Istria bombardata dai nostri dirigibili.

ROMA, 23. - Iersera verso il tramonto una squadriglia di nostri idrovolanti e aeroplani ha efficacemente bombardato le batterie ed i trinceramenti della stazione vedetta di Punta Salvore rientrando incolume alla sua base.

La giornata di S. E. l'on. Vassallo a Palermo.

PALERMO, 23. Il sottosegretario di Stato Pasquale Vassallo si recò nel pomeriggio a visitare l'ufficio notizie della sezione femminile di Sandomenico. Fu accolto da donna Rachele Barbaro. Ammirando l'assiduo e fervente lavoro prestato dallo stuolo delle dame e signorine per fornire notizie a famiglie di militari l'on. Pasquale Vassallo espresse vivo compiacimento per l'opera altamente benemerita. Dopo una rapida visita al circolo giuridico e al comitato degli studenti universitari di Siracusa l'on. Pasquale Vassallo si recò al municipio ove vi fu un grande ricevimento cui parteciparono il prefetto comm. Pericoli, il generale comandante il corpo d'armata Crispi, il generale comandante la divisione, la giunta e il consiglio comunale, la deputazione provinciale, la magistratura, la giunta provinciale amministrativa ed altre notabilità.

Le nostre truppe secondo un critico francese

PARIGI, 23. - Il maggiore De Clivieux analizza sul «Matin» le condizioni tra cui si svolge l'offensiva italiana sull'Isonzo.

dei valorosi soldati di Cadorna si presenta arduo, perché tra poco le intemperie autunnali e le nevi invernali opporranno ai loro sforzi un ostacolo ancor più serio delle trincee e delle artiglierie di un avversario destinato alla disfatta.

Però il generalissimo italiano intende profittare degli ultimi giorni di bel tempo per spingere e sviluppare i suoi vantaggi il più lontano possibile.

Particolari del martirio

di Cesare Battisti e del dott. Finzi

Roma, 23. Dalla zona di guerra giunge alla «Tribuna» questa narrazione del supplizio di Battisti e Finzi, dovuta a una donna di Carziano, che vi ha assistito.

Questi due martiri furono catturati per la crassa ignoranza di un prigioniero. Il feroce Battisti mandò al mondo di là due fazzoletti e ne stese al suolo altri tre con la rivoltella prima che avessero potuto ridurlo all'immobilità. Il giorno dopo era sul palco via a via col Finzi, vestito di nero, sbarbato e pettinato con le scarpette di lacca nera.

Il boia era vestito da capitano. Nella tragica mura non potevano entrare che i graduati. Da quel tal muro, via della Dorvata, era permesso di osservare quello che gli assassini stavano compiendo.

Quando la preda preziosa fu pronta, il giudice lesse la sentenza e domandò al Finzi se nulla aveva a dire a sua difesa. Il povero giovane era pallido e tremante; guardava il suolo e non si mosse. Lo sbirro si rivolse allora a Battisti, che, fiero, col suo sguardo freddava quanti lo circondavano. Mentre quello leggeva la solita paternale, Battisti faceva delle gesta col capo, come per evitare che le parole gli passassero nelle orecchie.

Il giudice fu crudele. Gli lesse che per sua colpa l'Italia faceva la guerra, che la patria era rovinata e tante altre cose. Per tutta risposta egli gridò a tutta forza: Morte all'Austria! Viva l'Italia! per due volte. E quando gli si chiese se nulla avesse da dire, egli rispose fieramente con lo stesso grido.

Quindi Finzi fu giustiziato dinanzi ai suoi occhi. La corda venne tirata per 4 minuti per Finzi e per Battisti fu tirata per 7 minuti, avendo egli così sofferto orribilmente.

I romeni avanzano vittoriosi verso il fronte bulgaro.

ODRESSA, 23. Secondo notizie da fonte autorizzata le truppe romene avanzano sul fronte bulgaro nelle più favorevoli condizioni.

Il combattimento nella Dobrugia illustrato dai bulgari.

BASILEA, 23. Si ha da Sofia: Il comunicato del 23 dice: Fronte Macedonia: Sulle colline di Stara-Meroka, Planina fra il lago di Preoca e Florina a nord della collina di Vigla la fanteria nemica venne respinta dal fuoco della nostra artiglieria. Nostri distaccamenti avanzati occuparono trincee nemiche. Nella depressione di Moglenitza un battaglione nemico tentante d'avanzare contro i villaggi di Sborak e contro la collina di Preslap venne respinto da nostro fuoco. Ad ovest del Vardar calma. Ad est del Vardar la fanteria nemica che si era avanzata dopo una forte preparazione d'artiglieria fu respinta dal nostro fuoco sulle pendici di Belasitza Planina. Prendemmo i villaggi di Palmish e Svetopika. Sul fronte dello Struma debole fuoco d'artiglieria. Sul litorale dell'Egeo calma.

Fronte rumeno: Lungo il Danubio calma. Nelle Dobrugia il 21 si sviluppò un grande combattimento. Sulla linea di Gascoghez Karajoy il nemico attaccò con circa 20 battaglioni tre batterie e 9 squadroni, fu respinto con un contrattacco. Aeroplani tedeschi bombardarono il ponte sul Danubio presso Cernavoda e accampamenti nemici presso i villaggi di Pochirioni e Ivrinez. Sul litorale del mar Nero calma.

Quello che la Romania avrebbe in compenso del suo intervento.

Roma 23. - L'idea Nazionale ha da Roma:

Si ha da fonte diplomatica che la Quadruplice avrebbe promesso alla Romania in compenso del suo intervento, oltre la Transilvania e i territori che le spettano in virtù del principio di nazionalità, uno sbocco nel mare Egeo con la cessione dei territori bulgari, compresi Varna, Rustuck e Dedeagatch.

Questa notizia ha prodotto in Atene un'enorme impressione, perché si sa che i territori della Tracia bulgara, prima di essere promessi alla Romania erano stati promessi lo scorso anno alla Grecia come compenso del suo intervento.

Gli epiroti greci si sollevano L'insurrezione in Macedonia si estende

Roma 23. - Le «Matin» annunciano che le popolazioni greche dell'Epiro si sollevano e che il deputato di Janina, Meles, ha rivolto un appello agli epiroti per invitarli a partecipare al Comitato insurrezionale.

Nel circondario di Klatani, sono state deposte tutte le autorità greche salvo quelle che aderirono all'insurrezione. Tra queste è compreso il governatore militare con un'intera compagnia appartenente al 21 reggimento fanteria.

I rivoluzionari greci partono per la fronte

SALONICO, 23. - Le operazioni sul fronte dell'esercito serbo continuano quantunque un po' ostacolate dal cattivo tempo. I serbi cercano al momento di estendere i loro successi risultanti dalla conquista della più alta cima di Kaimat-cakana.

Un battaglione dell'esercito rivoluzionario greco sfilò per le vie ananti di partire per la fronte. Il generale Zymbrakakis rivolse ai soldati le seguenti parole: partite per la fronte a combattere e eccitate il nemico che invasa il nostro suolo nativo. E' un onore di cui dovete essere fieri. Il generale terminò chiedendo alle truppe di smettere un hurra in onore degli alleati ed che venne fatto col più grande entusiasmo.

Gli alleati al governo greco

CORFU, 23. I rappresentanti di tutte le potenze alleate espressero vive felicitazioni al governo reale per la vittoriosa entrata dell'esercito serbo nel terreno del regno di Serbia.

Una nuova protesta degli Stati Uniti.

WASHINGTON, 23. Il Governo degli Stati Uniti mantenendo le condizioni fissate nelle sue precedenti comunicazioni alla Germania circa la guerra col sotto-marini sta per iniziare un'immediata azione polemica contro l'«U-Boot» in nome alle dichiarazioni dei superstiti americani, che la nave venne attaccata senza preavviso.

Il comunicato turco

BASILEA, 23. - Si ha da Costantinopoli: Il comunicato ufficiale del 21 dice: Fronte Paladio combattimenti di artiglieria a fucileria, con lancio di bombe dalle due parti al svolgersi il 20. Fronte Persia. In direzione di Dabad forze nemiche poco importanti che attaccavano Deolec Ayad furono respinte, così pure pattuglie la ricognizione nemiche cercanti di avvicinarsi a nord di Hamadan. Fronte del Caucaso: All'ala destra scaramucce e fuoco d'artiglieria a intervalli. Nessun avvenimento importante su altri fronti.

I portoghesi sconfiggono il nemico a Mozambico.

LISBONA, 23. Truppe portoghesi operanti a Mozambico occuparono Miondo, Kattus e Takoto; il nemico si ritirò in direzione di Sassawara ad ovest Liadi.

Come si svolge l'azione in Francia Quasi 56 mila prigionieri

PARIGI, 23. Sulla Somme, giornata di transizione, in cui le truppe Franco-Britanniche, senza riprendere ancora l'offensiva interrotta da qualche giorno per cattivo tempo, raggiunsero nondimeno apprezzabili vantaggi. Mentre i nostri alleati si sono impadroniti di due linee di trincee su più di un chilometro e mezzo, fra Fiers e

Martpuich, i francesi hanno respinto due attacchi, mantenendo così i guadagni dei giorni precedenti, e nella regione di Combes si sono impadroniti di una casa isolata organizzata come fortino e che ostacolava considerevolmente i progressi verso Combes, di cui difendeva fortemente le vicinanze.

Le due limitate operazioni hanno permesso di conquistare un po' di terreno e di fare 160 prigionieri, che sono venuti ad ingrossare il numero dei prigionieri catturati dal principio dell'offensiva o di cui il comunicato riassume eloquentemente il totale. Alla cifra di 55800 prigionieri, conviene aggiungere il numero dei morti e feriti tedeschi. Da questo solo punto di vista, dato lo scopo che ci proponiamo, e che è ben maggiore della presa di questa o di quella città, consistendo nella distruzione delle forze nemiche, la battaglia della Somme ha già prodotto un magnifico risultato.

Il comunicato inglese

LONDRA, 23. Un comunicato del generale Haig in data di Iersera dice: Oggi fuoco violento dalle opposte artiglierie e azioni isolate, durante le quali abbiamo migliorato le nostre posizioni e spinto distaccamenti in varie direzioni.

Ieri grande attività aerea. Durante la lotta, due velivoli nemici sono rimasti distrutti ed un terzo è stato costretto ad atterrare con danni.

Crociaca Cittadina

La consegna al senatore di Pramporo della medaglia conf-rita

alla figlia co. Bianca. Incaricato dalla direzione centrale della Croce Rossa Italiana è giunto oggi a Udine, col diritto del mezzo-giorno, un tenente medico per consegnare al senatore co. Antonino di Pramporo la medaglia d'argento al valore conferita alla compianta di lui figlia contessina Bianca. L'ufficiale è proseguito per Tavagnacco per adempire all'onorifico e pietoso mandato. Non occorre ricordare la commovente intesa che destò in città e fuori la morte dell'angelica contessina, la quale soccombette nel frangere come una donna infermiera i feriti gravi del suo core a sollievo dei nostri gloriosi feriti ed ammalati. Né valsero distrazioni dall'opera umanitaria l'acerbo dolore provato per il eroico morte del fratello conte Bruno, né il male che da tempo la malava e che pur troppo doveva trarla alla tomba vittima sublime della sua pietà.

Neo-Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia

L'ultimo Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca, fra altre distinzioni al valore militare, la nomina a cavaliere dell'ordine militare di Savoia dei tenenti colonnelli Bianchi d'Epinoia cav. Rodolfo e Duasani cav. Antonio, e dei maggiori Cavalieri cav. Ugo e Pintor cav. Pietro, per avere e quali ufficiali in servizio di Stato Maggiore, durante il periodo dell'offensiva austriaca nel Trentino, atteso - con vigile intelligenza, giusta iniziativa, calma imperturbata, fede inconcussa e perizia - all'attuazione degli ordini e disposizioni del Comando, e per avere - sorretti, nelle ore più avverse, da incrollabile fede nella vittoria ed illuminati interpreti del pensiero del Comando stesso - prestato instancabilmente opera delle e più degne e meritorie.

La lusinghiera e brillante motivazione rispecchia, colla sagacia e col elevato sentimento di giustizia di cui la elaborò e propose a S. M. il Re l'elargizione delle ricompense relative, il ben meritato guiderdone di coloro che, nei duri sacrifici nelle lunghe voglie, nell'aspirazione del loro nobilissimo e delicatissimo compito, e nel mostrarsi degni della fiducia del loro Capo, hanno saputo, con ineccepibile fedeltà, mettere in pratica le larghe cognizioni attinte ai loro profondi studi sull'arte della guerra.

La modestia dei decorati si rifugge dagli onori e dalle congratulazioni dei singoli, non ci può esimere dal porgere loro le nostre pubbliche congratulazioni e dall'additarli ad esempio ed incoraggiamento ai combattenti, che col valore, colla forza indomita e colla fede nella vittoria seguono le direttive dei loro Maestri e Duca per il conseguimento del comune ideale e per l'annientamento del nemico.

Al suddetti Ufficiali vada il nostro voto augurale per il trionfo della nostra giusta causa, trionfo che sarà per essi, come per il Supremo Duca, la più ambita soddisfazione per il dovere così nobilmente compiuto.

L'avv. capitano Gasparde

Comemorato in Tribunale. Stamane in Tribunale, all'aprirsi dell'udienza civile l'avv. avv. Emilio Carlo Schiavi presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati, commemorò con un eloquentissimo discorso il collega avv. David Gasparde gloriosamente caduto alla testa della sua compagnia sul campo dell'onore. Ricordò, dettando fra i numerosi avvocati presenti la più viva commovente e sincero cordoglio, il valore del prede capitano e le belle doti del cittadino e del professionista.

Chiuse augurandosi che i giovani possano vedere l'Italia tutta liberata e grande, riscattata dal valore del nostro esercito e per sempre immune dal pericolo di invasioni del barbaro brutale nemico.

Il giudice avv. nob. Antiga che presiedeva l'udienza si associò con elevate parole a nome della magistratura.

Gli avvocati del Foro di Udine aprirono fra loro una sottoscrizione per iscriverne il nome del capitano Gasparde nel libro d'oro della Dante Alighieri.

L'abolizione della tassa comune

per la visita alle carni macellate. Un decreto luogotenenziale dispone: Art. 1.º E' vietata ai comuni di imporre alcuna tassa per la visita sanitaria delle carni macellate altrove e che in essi vengono introdotte. Art. 2.º A datare dalla pubblicazione del presente decreto sono annullate le disposizioni contenute nei regolamenti comunali riguardanti l'applicazione di detta tassa, ferma restando gli effetti di tale applicazione fino alla data antecedente.

Corpo nazionale giovani esploratori

Ordine del giorno. Riunione - domattina alle 7.30 adunata di tutti gli esploratori di nazionalità alla sede. L'esercitazione si terrà sul prati di Santa Osteria, con gioco del calcio, palla vibrata e segnalazioni. Tutti indistintamente dovranno portare L. 1.00 (una) per l'acquisto del francobollo propaganda. Per i novizi sarà fatta istruzione a parte dal sottocapogruppo cadetto Mastropalo. Il vice Commissario Pellegrini.

Il Memoria Teutonico - Diario degli esami per la sessione di ottobre 1916:

Licenza: lunedì 2 ottobre italiano martedì disegno, mercoledì matematica, giovedì calligrafia, venerdì francese, sabato computo arit., tutti alla stessa ora 8.30. Promozioni ed ammissioni: lunedì italiano, martedì matematica, mercoledì disegno, giovedì francese, venerdì calligrafia, tutti alle ore 9. Gli esami orali seguiranno nei giorni stabiliti dalla direzione.

Vertical text on the left margin: Contiene alcool inferiore a gradi 21 0/0

L'adunanza delle sottocommissioni

Stamane abbiamo riferito che ieri nel pomeriggio si tenne sotto la presidenza del gr. uff. Paolo l'adunanza delle sottocommissioni del Comitato di assistenza civile.

Diamo intanto un saggio della relazione della Commissione per tutela degli interessi personali delle famiglie dei militari.

La sezione legale della commissione per la tutela degli interessi personali ed economici dei militari richiamati, presentò una elaborata relazione (la quinta) che verte sull'azione esplicata dalla commissione sul periodo dal 20 marzo al 20 settembre.

In tale relazione si rileva che l'ufficio fu minacciato in questo periodo da una grave crisi perchè il suo segretario avv. Enrico Gaspari fu chiamato a prestar servizio militare lontano dalla città.

Le quotidiane cure necessarie a proseguire nelle pratiche già avviate e a dar corso alle nuove, rimasero affidate al Presidente avv. cav. L. C. Schiavi il quale per ragioni facili a comprendere, non poteva supplire che in limiti ristretti alla mancanza del giovane ed attivissimo segretario, reso da un anno di lavoro assai esperto nella complicata materia.

Per buona ventura il Comando del distretto Mil. di Sacile e quello della Pizzaforte aderirono largamente a concedere al segretario, prima qual che giorno di permesso per il disbrigo delle più urgenti mansioni della Commissione, poi la sua assegnazione ad un servizio militare qui residente. A ciò vaie il fatto che l'ufficio agendo nell'interesse dell'Amministrazione militare per le pensioni ed acconti ai militari e loro famiglie, era degno di essere agevolato come un buon surrogato agli uffici militari.

Fu così possibile dal 1° giugno riprendere le regolari funzioni che anche in questo ultimo periodo si estesero a interessenzi non appartenenti al Comune.

Più volte si dovette deplorare l'abbandono in cui vengono lasciate in molti comuni rurali, le famiglie colpite dalla morte di uno dei loro cari, ignare dei provvedimenti cui hanno diritto. Gli uffici municipali e i sacerdoti dovrebbero affrettarsi ad informare ed assistere tali famiglie. Per così non è scusa l'ignoranza della legge e dei fatti cui deve essere applicata. Fu provvisto a ciò con fervore sui giornali ma sarebbe più efficace che le superiori autorità, (governativa ed ecclesiastica) eccitassero lo zelo degli uffici da loro dipendenti evitando così ciò che avviene a famiglie che perdettero indennità in tutto o in parte.

In questi ultimi sei mesi le pratiche da 494 salirono a 640. L'opera della Commissione è spesso richiesta da famiglie di altri comuni della provincia e delle terre redente e perciò sarebbe utile che l'Autorità militare concedesse al segretario di allontanarsi da questa residenza per accedere ai vari uffici della Provincia e della zona d'operazioni per più sollecito disbrigo delle pratiche al qual fine egli si è offerto di visitare le famiglie dei morti per causa della guerra nel nostro circondario per procurar loro l'assistenza di cui hanno tanto bisogno.

Modificazione d'orario. — Dal 23 corr. sulla linea Udine S. Giorgio N. è stato soppresso il treno viaggiatori 203 (in partenza da Udine alle ore 6.34 ed in arrivo a S. Giorgio N. alle ore 7.34) Con la stessa data nella detta linea, viene istituito un treno speciale viaggiatori che prende il N.º F. V. 203, e che sarà regolato dal seguente orario:

Udine partenza ore 6.20 — Geraventa transito 6.25 — Risano arrivo 6.38; partenza 6.38. — S. Maria la Longa arrivo 6.47; partenza 6.48. — Palmanova arrivo 6.54; partenza 7.17. Bivio Cornò passaggio 7.32. — S. Giorgio Nogaro arrivo. 7.34.

Riapertura delle scuole e iscrizioni. Le scuole elementari del comune si riapriranno il giorno 2 ottobre nelle seguenti sedi:

Scuole urbane. — Gruppo maschile a S. Domenico, con classi ausiliarie nella R. Scuola d'arti e mestieri (Via Cinnasio). Gruppo maschile e femminile presso la Casa di Ricovero, con classi ausiliarie nei locali dell'Istituto della Provvidenza e del Collegio Arcivescovile. Gruppo femminile del tirocinio, presso la R. Scuola normale (Piazza XX settembre.)

Scuole rurali. — Gruppo maschile e femminile di Paderno nella casa Malignani, all'angolo tra via Piemonte e via Tricelmo.

Gruppi di scuola mista a Cussignacco, S. Osvaldo, Rizzi, S. Gottardo, Balvares-Godia, Cormor, Baldassarri e Laipacco, nelle proprie rispettive sedi ad eccezione della classe IV di S. Osvaldo, che sarà alloggiata in una delle case popolari, in via Napoli.

Le iscrizioni si riceveranno in ciascuno dei tre gruppi, sopra indicati (S. Domenico, Casa di Ricovero, Ti-

di iscriverli alla scuola designata nel tempo stabilito e peccare figli o fanciulli da essi affidati per evitare l'arresto nella sistemazione delle classi o nell'assegnazione dei sussidi scolastici!

I fanciulli e le fanciulle che per la prima volta si presentano per frequentare le scuole elementari — si abbiano che rurali — del comune anche se provengono ad altre scuole dovranno tutti indistintamente presentarsi all'ufficio scolastico municipale.

Esami. — Gli esami di ammissione e promozione per gli alunni e per le alunne delle scuole urbane si terranno nello stabilimento a S. Domenico, dal 4 al 6 ottobre p. v.; per gli alunni e le alunne delle scuole rurali, dal 9 all'11, nelle rispettive sedi.

Gli esami di maturità si faranno pure nella scuola a S. Domenico e gli esami di licenza nella scuola d'Arti e Mestieri (Via del Ginnasio) nei giorni 7 ottobre e seguenti.

Le domande per l'ammissione agli esami dei candidati provenienti da scuola privata o paterna dovranno essere presentate all'Ufficio scolastico municipale, in Castello, non più tardi del 30 corrente.

STATO CIVILE

Bollettino dal 17 al 23 sett. 1918.

Nascite. Nati vivi maschi 20, femmine 20, morti 2, esposti 1. Totale 45.

Pubblicazioni

Falschiet Giuseppe impiegato con Filippi Ottilia att. alla casa — Oschia Paolo muratore con Fabbro Gilda att. alla casa — Tomada Alessandro ferroviere con Iacuzzi Fiorinda att. alla casa.

Matrimoni

Ortiga Enrico cameriere con Cremese Giovanna commessa — Siciliani Lino cap. d'artiglieria con D'Ortolano Anna agiata — Carolinetti Alberto med. chirurgo con Marangoni Leonilda contessa — Madalini Pietro bracciante con Cantarutti Teresa operaia.

Morti

Casal Maria di Antonio di giorni 19, Mangano Gastone di Umberto d'anni 2, Tibb Tiziano d'anni 44, Mattiuzzi Rina Maria di giorno di giorni 18, Sandrigo Alice di Luigi di 80, Mezzini Enrico di Luigi mercante di anni 88, Ponturo Salvatore d'anni 20, Porgoli Ugo d'anni 24, Pauli Emilia ved. Casoldi di fu Giovanni e 78 figurina, Balvia Antonio d'anni 26, Greggia Giuseppe fu Domenico operaio d'anni 58, Sini Giacinto di anni 23, Borotta Cesare di anni 24, Capello Benvenuto di Emma di anni 5, Damiani Giorgio di anni 25, Zampa Elisabetta in Rosso di Leonardo d'anni 42 att. alla casa, Benedetti Angelo di anni 25, Cucchiari Stefanutti Anna di fu Antonio d'anni 73 contadina, Comanlich Giuseppe fu Andrea di anni 61 contadino, Vicerio Salvatore d'anni 31, Bonanni Raimondo fu Leonardo di anni 78 portinaio di Leo Domenico d'anni 39, Goppola Donato di anni 20, Del Sala Rodolfo di anni 30, Cotti Alberto d'anni 3, Straffel Lino d'anni 19, Zanini Giovanni di anni 29, Gianoni Giorgio d'anni 31, Perretti Antonio d'anni 31, Nogarò Antonio di anni 24, Stefanucci Tullio d'anni 35, Pertoldi Giovanni fu Antonio d'anni 61 facchino, Dispensari Francesco di anni 31. Totale 33 dei quali 24 appartenenti ad altri Comuni.

CRONACA PROVINCIALE

CIVIDALE

Attività della sottosezione G. E. cividalesi

Apprendiamo che nel pomeriggio di ieri, nella sede della locale sottosezione G. E. venne tenuta un'importante riunione.

Dopo che fu data lettura del consueto rapporto settimanale dimostrando il perfetto funzionamento dei servizi, dal presidente sig. dott. prof. Luigi Fattor venne presentato in forma ufficiale l'egregio tenente sig. designato da questo Comando di Presidio, quale istruttore dei giovani.

Fu poscia comunicata la decisione della Presidenza stessa di indire un corso di aeronautica con il duplice scopo di far conoscere la guerra dell'aria e di rendere dei giovani atti a prestar servizi presso i campi d'aviazione o per la difesa di città, quali scuole aeree, segnalatori ecc. ecc. di tener tale corso fu incaricato il sig. Danilo Sartogo, appassionato studioso, e le lezioni, crediamo, cominceranno la prossima settimana. Ad esse possono partecipare (previa domanda per iscritto) anche ragazzi non ancora iscritti fra le file del G. E.

Istituzione elementare obbligatoria. — Le iscrizioni alle Scuole elementari di Cividale si ricevono nell'aula capitolare del Duomo e per le frazioni nelle singole sedi dalle ore 9 alle 12, dal 2 a 7 ottobre.

Per i fanciulli che si iscrivono la prima volta occorre il certificato di vaccinazione, per i provenienti da altri comuni si richiede il certificato di nascita, vaccinazione e degli studi fatti se trattati di iscrizione alle scuole superiori.

Gli esami di maturità cominceranno il giorno 4 alle ore 9, quelli di licenza compimento riparazione nei giorni e ore indicati all'albo delle scuole.

All'Assistenza Civile. — La signora Lucinda Barutti ha versato al comitato di assistenza Civile oltre L. 5 in tutto L. 36 raccolte fra i bambini della sua scuolotta in Borgo Brassana.

Domenico Del Bianco garante responsabile

ULTIMA ORA

Grande attività aerea in Francia

Una grande attività aerea si è avuta, pervenutasi nella serata di oggi, sabato non contengono notizie interessanti che riguardano combattimenti delle fanterie; ci portano luoghi particolari d'impresie aeree.

Sul fronte della Somme gli aviatori francesi impegnarono, nella giornata del 22, 50 combattimenti in seguito ai quali 4 aeroplani nemici furono abbattuti, quattro furono veduti cadere privi di direzione senza che la loro caduta abbia potuto essere seguita sino al suolo. Due infine furono costretti ad atterrare.

Durante questi combattimenti, l'aiutante Dorme abbatté il suo undicesimo apparecchio tedesco, verso Goyancourt; il tenente Deullin il suo settimo a sud di Souilly; e l'aiutante Sarraon il suo sesto a sud ovest di Horny. Il 4° aeroplano tedesco segnalato come abbattuto al suolo è il decimo aeroplano abbattuto sino ad oggi da questo pilota.

L'aviazione francese da bombardamento si mostrò pure attivissima su tutto il fronte. In Belgio, un aeroplano francese lanciò 4 bombe sui baraccamenti della foresta di Houtcheult.

Nella regione della Somme 1 gruppo di 16 aeroplani francesi bombardò le stazioni di Fons, Vainy e Roissel e il campo di aviazione di Harvigny; su questi obiettivi furono lanciate trenta granate da 170.

A nord-est di Soissons un deposito di automobili fu colpito con granate. L'aiutante Baron accompagnato da un bombardiere partì dal suo aerodromo l'ora 19.15. Giunti su Ludwigshafen nel Palatinato, gli aviatori lanciarono tre granate su stabilimenti militari; poi, continuando il viaggio gettarono altre tre bombe su importanti officine di Hanneheim, sulla riva destra del Reno, ove furono constatati un vasto incendio e parecchi esplosioni. Gli aviatori ritornarono a mezzanotte e cinquanta minuti.

PROFUMERIA PETROZZI UDINE

unico negozio specializzato in PROFUMERIE

Del Pup Domenico e P.lli Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI (Casa fondata nel 1830) Piazza Mercatenuovo UDINE Piazza Mercatenuovo

Olio Oliva extrafino L. 280 al q. lo (fusti gratis) Sapone Rosinato 100 al q. lo, Olina, Macmorato e Bianca 120, Bani 25 alla cassa, Al Lisotormo 24, alla Violetta di Parma 15, Glicerol 22, Noemi 25.

Sapone Abrador, Saponi medicinali, Acid. Fenico, Botiche, Salsolico, Gairomi, Creolina, Zolfo, al Sublimato corrosivo ecc. L. 3.60 alla dozzina. Teniamo il vero Sunlight e Lullaby Marsala Fiorio Augusta, 11 città L. 56 in cassa, S. O. M. 56.

Olio Winter 2.30 al litro, Vermouth 2.25 alla bottiglia, Martini 1.50 al litro, Spumante Brioni 38. — alla cassa, Liquore Val D'Alma Certosa di Firenze esclusiva per l'Italia 8. — alla bottiglia. Teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipi militari a un prezzo medicissimo. Carte da gioco Vasta, Piemontesi, Romagna, Neapolitane, Francese e Lagos. Dom. 21. — Si acquista alla bottiglia vasta. Cassa senza sconto e franco in Magazzino.

Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie. Segreto, Via Urinario e della pelle. Un nuovo Istituto fototerapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio. Medico Specialista Prof. P. BAUBICO. Docente di Dermosifilopatologia della R. U. Bologna. Venezia 3, Marconi Pal. Zagari 2331-32 tel. 799. UDINE: Consultazioni tutti i sabati, ore 10 alle 12, via Cattedral 7, vicino al Duomo.



Magazzino Calzature

CANDIDO BRUNI

UDINE Via Mercatovecchio N. 6-8

Riccio assortimento Calzature delle più accreditate fabbriche

Italiane - Inglese - Francesi e Americane



Specialità Busti

Modelli recentissimi